



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea

Reg. (CE) 2080/05 – Misura 1 – Monitoraggio dei prezzi all'origine

Bollettino prezzo olio di oliva di pressione

Rilevazione settimana dal 28 gennaio al 3 febbraio 2008

	<i>Prezzi €/Kg, Iva esclusa, merce nuda. Franco partenza deposito produttore</i>					
	28/01-03/02/2008		21-27/01/2008		29/01-04/02/2007	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Extra vergine						
BARI	3,13	3,22	3,14	3,23	2,87	3,19
Andria	3,05	3,14	3,07	3,16	2,83	3,10
Bitonto	3,21	3,29	3,21	3,29	2,90	3,27
BRINDISI	2,65	2,98	2,75	3,08	2,88	3,08
CATANZARO	2,75	2,85	2,85	2,90	2,80	2,85
COSENZA	2,85	2,90	2,85	2,90	2,80	2,85
FOGGIA	3,16	3,24	3,25	3,28	2,85	3,00
LAMEZIA TERME	2,95	3,00	3,00	3,05	2,90	2,95
LECCE	2,65	2,98	2,75	3,08	2,88	3,08
MILANO*	3,40	3,48	3,40	3,48	3,10	3,15
PALERMO	4,00	4,20	4,00	4,20	3,60	3,70
PERUGIA	3,35	3,55	3,40	3,60	2,80	3,00
PESCARA	-	-	-	-	4,40	4,90
RAGUSA	4,20	4,30	4,20	4,30	3,60	3,70
ROSSANO	2,85	3,00	2,90	3,00	2,85	2,90
SABINA(RIETI)	5,50	6,00	5,50	6,00	5,00	5,40
SALERNO	2,64	3,17	2,98	3,46	2,50	3,00
TARANTO	2,65	2,98	2,75	3,08	2,88	3,08
TRAPANI	4,20	4,40	4,20	4,40	3,50	3,60
Vergine						
BARI	2,55	2,60	2,55	2,65	2,40	2,55
BRINDISI	2,40	2,55	2,50	2,69	2,43	2,69
CATANZARO	2,40	2,45	2,40	2,45	2,35	2,40
COSENZA	2,50	2,55	2,50	2,55	2,45	2,55
FOGGIA	2,80	2,90	2,90	2,98	2,60	2,65
LECCE	2,40	2,55	2,50	2,69	2,43	2,69
ROSSANO	2,45	2,50	2,45	2,50	2,35	2,50
SALERNO	-	-	-	-	2,00	2,40
TARANTO	2,40	2,55	2,55	2,75	2,43	2,69
Lampante						
BARI	2,35	2,36	2,34	2,35	2,20	2,25
BRINDISI	2,24	2,31	2,26	2,33	2,18	2,28
CATANZARO	2,00	2,05	2,05	2,10	2,10	2,10
COSENZA	2,00	2,10	2,10	2,15	2,00	2,00
GIOIA TAURO	2,10	2,30	2,10	2,30	1,90	2,10
LECCE	2,24	2,31	2,26	2,33	2,18	2,28
ROSSANO	2,05	2,10	2,10	2,15	2,10	2,10
MESSINA	-	-	-	-	1,50	2,00
TARANTO	2,24	2,31	2,26	2,33	2,18	2,28

*Iva esclusa, merce nuda. Franco arrivo magazzino grossista



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea

Reg. (CE) 2080/05 – Misura 1 – Monitoraggio dei prezzi all'origine

Nota di commento:

Il mese di gennaio si è chiuso con le quotazioni ancora in calo, così nei primi giorni del mese di febbraio.

La raccolta è ormai terminata, almeno per il prodotto di qualità, ed i quantitativi immagazzinati presso i frantoi cominciano ad essere più consistenti. All'offerta così configurata non corrisponde un livello di domanda tale da assorbire in maniera adeguata il prodotto, anche perché gli scambi sono condizionati dal mercato internazionale in generale flessione.

Sul fronte dei prezzi si registra una diminuzione nei valori rilevati sul prodotto extravergine: variazioni negative abbastanza rilevanti si evidenziano nel Salernitano ed in Puglia (in particolare nelle zone più a sud); significativo anche il calo delle quotazioni del prezzo dell'Igp Toscano, ceduto ad un valore medio di 7,25 euro/kg contro i 7,35 euro/kg della settimana precedente.

Il comparto dell'olio di oliva vergine registra un calo delle quotazioni ancora più rilevante rispetto all'extravergine, in maniera particolare nel Tarantino e nel Salento, dove le variazioni al ribasso misurano valori intorno al 5%.

Il mercato del lampante non ha subito variazioni significative, fatta eccezione per qualche piazza dove il prodotto è stato ritoccato lievemente al ribasso. In generale si registra un'offerta contenuta ed i listini sono rimasti essenzialmente invariati.